

Il caso - Caos per il fascicolo sanitario elettronico, come denunciato anche dalla Sapmi Confsal di recente

# Asl, medici pronti a stato di agitazione

**di Erika Noschese**

«Caos all'Asl di Salerno per il fascicolo sanitario elettronico». La denuncia arriva dalla Sapmi Confsal che ha raccolto le lamentele di diversi utenti, a partire dagli stessi specialisti in servizio presso la struttura dell'azienda sanitaria locale mentre i medici specialisti hanno dichiarato lo stato di agitazione dopo la nota diffusa lo scorso 30 dicembre che obbliga dal primo gennaio di refertare solo elettronicamente le visite effettuate. «Del caos dell'Asl chi ne paga le conseguenze sono i cittadini e noi medici questo non possiamo permetterlo! Stanchi e arrabbiati sono i medici specialisti ambulatoriali della provincia per la confusione creata dalla azienda sanitaria locale di Salerno - ha aggiunto il sindacato - La direzione generale dell'Asl forse non conosce la realtà degli ambulatori oppure si è dimenticato di avere strutture preistoriche. Il Fascicolo sani-

tario elettronico, condiviso, sostenuto e voluto fortemente dai medici specialisti, per partire necessita, però, di mezzi indispensabili tra cui l'assegnazione della firma digitale ad ogni singolo medico e soprattutto necessita di strumenti informatici, computer e collegamenti internet efficienti. Requisiti questi mancanti in molti ambulatori della provincia». Ecco perché il sindacato Sapmi-Confsal ha

chiesto all'Asl di dotare i medici di tutti gli strumenti utili per dare vita al fascicolo sanitario elettronico altrimenti si rischia che il cittadino possa andare via dall'ambulatorio al termine della visita senza la certezza di poter ricevere la documentazione per poter proseguire il suo iter diagnostico e terapeutico.

Il sindacato annuncia che proclamerà lo stato di agitazione della categoria se gli ambulatori non saranno provvisti di tutto quanto necessario per avviare il Fse. Proprio le scorse settimane, il presidente di Palazzo Santa Lucia ha annunciato che a partire dal mese di gennaio tutti i servizi sarebbero stati erogati

n via informatica. «Abbiamo varato - ha annunciato in quell'occasione il governatore - un sistema informatico, Sinfonia, su cui abbiamo riversato tutti i dati che riguardano il mondo sanitario della Campania. Siamo ormai in dirittura d'arrivo con il fascicolo sanitario elettronico. A gennaio eravamo a zero. Oggi siamo al 95%». Proprio su questo argomento si era soffermato in consiglio comunale anche il consigliere di opposizione Catello Lambiase dichiarando che nessun medico di base, ad oggi, utilizza il fascicolo sanitario elettronico, con non pochi disagi per i pazienti, tanto da chiedere un intervento da parte del sindaco per ripristinare la situazione, anche alla luce dei dati drammatici diffusi dal **Gimbe**.

**Ad oggi non vi sono ancora firme digitali assegnate ai vari specialisti**



L'Asl di Salerno



Peso: 44%